

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2798 del 05/06/2018
Oggetto	D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Ditta Sicer S.p.a. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016, per l'installazione sita in Comune di Poggio-Torriana (RN), Via Molino Vigne n. 1, rientrante fra le attività di "Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno" (punto 3.4 all. VIII - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2910 del 04/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque GIUGNO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Ditta Sicer S.p.a.

Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016, per l’installazione sita in Comune di Poggio-Torriana (RN), Via Molino Vigne n. 1, rientrante fra le attività di “Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno” (punto 3.4 all. VIII - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

VISTE le direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

VISTO il D.Lgs. 4 Marzo 2014, n°46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n°29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n°29-quarter “Procedure per il rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale”, n°29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTA, inoltre, la Delibera di G.R. n°497 del 23/04/2012, che individua gli indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA e per le modalità di gestione telematica;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n°59/2005”;
- la Delibera di G.R. n°1913 del 17/11/2008 e s.m.i. che recepisce il tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo n°59/2005 successivamente modificata ed integrata dalle Delibere di G.R. n°155 del 16/02/2009 e n°812 del 08/06/2009;

VISTE:

- la Legge n°56 del 07/04/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n°13 del 30/07/2015, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n°56 del 07/04/2014,

che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 16 della Legge Regionale n°13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AIA di cui alla Parte II del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n°2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Delibera di G.R. n°1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n°13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con Delibera di G.R. n°2170 del 21/12/2015";

RICHIAMATA l'A.I.A. rilasciata alla ditta Sicer S.p.a. con Provvedimento del Responsabile della SAC – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016 e s.m., relativa all'installazione sita in Comune di Poggio-Torriana (RN), Via Molino Vigne n. 1, rientrante fra le attività di "Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno" (punto 3.4 all. VIII - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA vigente presentata dal gestore della ditta Sicer S.p.a. *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 19/02/2018 (Prot. Portale n°468/2018 - Prot. ARPAE PGRN/2018/1824 del 26/02/2018), successivamente trasmessa alla SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valmarecchia in data 07/03/2018 (Prot. Arpae PGRN/2018/2136 - Prot. SUAP n°2351);

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative alla domanda di modifica dell'AIA n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016 e s.m.;

DATO ATTO che le modifiche richieste dal gestore dell'impianto in oggetto consistono:

- nel rifacimento del Forno n°4, che comporterà l'aumento della superficie interna da 5,3 m² a 10,5 m² e l'aumento della produzione da 7 t/giorno a 12 t/giorno. Il Forno n°4, a seguito dell'evoluzione del mercato e delle richieste di nuovi materiali, sarà destinato alla produzione di fritte tecniche che richiedono un tempo di maturazione maggiore all'interno del forno prima di colare. L'emissione E64 del Forno n°4 non subirà modifiche in quanto è dimensionata al pari di tutti i forni, inoltre la tipologia di fritte prodotte produrrà una diminuzione delle emissioni in quanto il forno avrà una progressione lenta della combustione per via della maturazione del fuso all'interno del forno;
- nel collegamento dell'aspirazione ambientale presente nel locale officina, dove saltuariamente vengono effettuate piccole saldature da operatori interni recentemente qualificati, all'aspirazione ambientale dello stabilimento E59 (già autorizzata);
- nell'installazione di due forni di prova a gas metano che simuleranno la cottura delle mattonelle. I due camini dei forni saranno convogliati direttamente in atmosfera in quanto la combustione produce la vetrificazione delle applicazioni sulle mattonelle con una irrilevante produzione di polveri.

I forni sono destinati alla cottura di mattonelle sistemate in monostrato e sono ad esclusiva disposizione del laboratorio. I cicli di funzionamento sono di 5 giorni a settimana per un totale di 10 ore al giorno:

- un forno sarà destinato alle cotture intorno ai 1000-1200°C per un numero di circa 50 mattonelle 10x20 cm al giorno;
- l'altro avrà una temperatura di esercizio intorno ai 850-950°C per la cottura di circa 35 mattonelle 10x20 cm al giorno.

Essendo un impianto per prove ricerche e sperimentazioni, l'emissione non è soggetta ad autorizzazione, art. 269, comma 14, lettera i), del D.Lgs.n.152/2006;

- nell'installazione, nel reparto colori, di un mulino per macinazione a secco dei colori che effettua una macinazione con macine di acciaio. Il prodotto macinato viene poi selezionato con un separatore a vento per eliminare la parte grossolana non conforme del prodotto macinato, quest'ultimo ritorna in testa alla macchina per ripetere la macinazione. Il separatore a vento lavora in aspirazione ed il flusso uscente dal separatore viene depurato dall'eventuale pulviscolo con un filtro a maniche. L'emissione associata al mulino per la macinazione è denominata E71 e i dati tecnici del filtro sono riportati nella scheda E revisionata e allegata alla domanda di modifica non sostanziale;
- nella richiesta di sostituire l'intervento di costruzione di una vasca di raccolta per le acque bianche provenienti dai tetti e dal dilavamento dei piazzali con finalità di riutilizzo nell'impianto di ricircolo interno, previsto al punto *DI PIANO DI ADEGUAMENTO – MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO* del provvedimento di AIA vigente con scadenza Agosto 2017, con un intervento di ristrutturazione delle emissioni relative ai forni fusori, da realizzarsi entro dicembre 2020, che determina i seguenti vantaggi dal punto di vista ambientale:
 - minor consumo di energia elettrica per la conduzione dell'impianto di trattamento fumi, essendo minore la potenza installata;
 - minor portata delle emissioni in atmosfera; non è possibile fare una previsione certa, ma dai dati progettuali ma il valore diminuirà di un ordine di grandezza;
 - minor produzione di rifiuti, in quanto le calze da smaltire a fine vita saranno il 50% in meno.

Rispetto al progetto di raccolta e riutilizzo delle acque di prima pioggia, che non determina un vantaggio evidente né per l'azienda né per l'ambiente, la ristrutturazione dell'emissione porta ad un risparmio per un minor consumo di energia elettrica ed ad un vantaggio ambientale in termini di emissioni in atmosfera;

VISTA la nota trasmessa da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini (Prot. ARPAE n°PGRN/2018/2147 del 07/03/2018) con cui, in riferimento alla domanda di modifica presentata dalla ditta in oggetto *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 19/02/2018 (Prot. Portale n°468/2018 - Prot. ARPAE PGRN/2018/1824 del 26/02/2018), è stato richiesto al Comune di Poggio Torriana il parere nelle materie di propria competenza;

VISTA la nota trasmessa da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini (Prot. ARPAE n°PGRN/2018/2149 del 07/03/2018) con cui, in riferimento alla domanda di modifica presentata dalla ditta in oggetto *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 19/02/2018 (Prot. Portale n°468/2018 - Prot. ARPAE PGRN/2018/1824 del 26/02/2018), è stata richiesta ad ARPAE - Servizio Territoriale di Rimini, la relazione istruttoria interna, nonché il parere inerente le modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle emissioni nell'ambiente di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che in data 10/04/2018, con nota interna Prot. n°PGRN/2018/3307, ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche richieste dalla ditta in oggetto in data 19/02/2018 (Prot. Portale n°468/2018 - Prot. ARPAE PGRN/2018/1824 del 26/02/2018), richiamate in premessa, proponendo di aggiornare l'Allegato A “*CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE*” del Provvedimento di AIA n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016 e s.m.;

DATO ATTO che il Comune di Poggio Torriana, con nota Prot. n°PGRN/2018/2310 del 12/03/2018 (Prot. Comune n°2556 del 12/03/2018), ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016, presentata dalla ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 19/02/2018 (Prot. Portale n°468/2018 - Prot. ARPAE PGRN/2018/1824 del 26/02/2018);

DATO ATTO che in data 02/05/2018 (Prot. ARPAE n°PGRN/2018/4052), il gestore della ditta Sicer S.p.A. ha fatto pervenire integrazioni volontarie alla documentazione di modifica non sostanziale presentata *in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA* in data 19/02/2018 (Prot. Portale n°468/2018 - Prot. ARPAE PGRN/2018/1824 del 26/02/2018);

DATO ATTO che la ditta in oggetto, con le integrazioni volontarie trasmesse in data 02/05/2018 (Prot. ARPAE n°PGRN/2018/4052):

- ha richiesto di sostituire l'esecuzione del progetto di ampliamento del silos di approvvigionamento dei reparti fusione e graniglie, prevista al punto *DI PIANO DI ADEGUAMENTO – MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO* del provvedimento di AIA vigente con scadenza Agosto 2019, con l'implementazione di un sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 (scadenza Dicembre 2020);
- ha chiarito che l'intervento di ristrutturazione delle emissioni relative ai forni fusori, come da documentazione trasmessa in allegato alla domanda di modifica non sostanziale richiamata in premessa e da realizzarsi entro dicembre 2020, fa riferimento esclusivamente all'emissione E61; una volta analizzato il funzionamento dell'impianto relativo all'emissione E61, con l'obiettivo di verificare se le scelte tecnologiche siano state coerenti, l'azienda provvederà alla ristrutturazione di tutte le restanti emissioni dei forni fusori (E62-E63-E64-E65);

DATO ATTO che ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha verificato, attraverso la consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, né degli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84 e 91 a carico degli amministratori, sindaci, organi di controllo e degli altri soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che in data 15/05/2018 (Prot. ARPAE n. PGRN/2018/4549) ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha trasmesso al Gestore della ditta Sicer S.p.A. lo schema del provvedimento di AIA;

PRESO ATTO che in data 29/05/2018 (Prot. ARPAE n. PGRN/2018/5137) sono pervenute da parte del gestore della ditta in oggetto osservazioni, giudicate ammissibili, in merito allo schema del provvedimento di AIA trasmesso da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in data 15/05/2018 (Prot. ARPAE n. PGRN/2018/4549);

DATO ATTO che, come convenuto con il gestore della ditta Sicer S.p.A., l'intervento di ampliamento del silos e contestuale modifica degli impianti di approvvigionamento dei reparti (fusione e graniglie), previsto al punto *DI PIANO DI ADEGUAMENTO – MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO* del provvedimento di AIA vigente con scadenza

Dicembre 2019, viene sostituito dall'intervento di ristrutturazione dell'emissione E62, mediante sostituzione dello scambiatore del filtro con un ventilatore a portata minore e alimentato da inverter e ridimensionamento della sezione del camino, da realizzarsi entro dicembre 2022;

DATO ATTO che la ditta in oggetto ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo (Prot. ARPAE n°PGRN/2018/5307 del 04/06/2018 – Identificativo n°01161004070342).

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'Allegato A “*CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE*” del Provvedimento di AIA n° DAMB/2016/4530 del 16/11/2016 e s.m.;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90” e sua modifica con Determinazione dirigenziale n. 24 del 13/01/2017;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento per le ragioni quali si evincono dalle argomentazioni e motivazioni che lo sorreggono ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n°33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di modificare l'Allegato A “*CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE*” del Provvedimento di AIA n°DAMB/2016/4530 del 16/11/2016 e s.m., rilasciato dal Responsabile della SAC – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini e relativo all'installazione sita in Comune di Poggio-Torriana (RN), Via Molino Vigne n. 1, rientrante fra le attività di “Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno”

(punto 3.4 all. VIII - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), sostituendolo con l'Allegato A al presente Provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n° DAMB/2016/4530 del 16/11/2016 e s.m.;
3. di fare salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
4. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art.10, comma 6, della L.R. 21/2004 e s.m., il presente atto allo SUAP competente, affinché possa provvedere ad inoltrarne a sua volta copia alla ditta in oggetto ed al Comune interessato;
6. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
7. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
8. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
9. di individuare nella persona dell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento.

IL DIRIGENTE

Dott. Stefano Renato de Donato

Allegato A: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.